

Break up to get back together (BreakBack) - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali VS/2019/0079

Break up to get back together (BreakBack). The impact of unionisation through innovative service provision on union membership and industrial relations

PARTENARIATO

DURATA PROGETTO: 24 mesi

Lead applicant:	CISL
Co-Applicant:	LSRC - Lithuanian Social Research Centre (LITUANIA) UAB - UNIVERSITAT AUTÒNOMA DE BARCELONA (SPAGNA) DSPS-UNIFI - Università degli Studi di Firenze (ITALIA) FAOS - Employment Relations Research Centre, Department of Sociology, University of Copenhagen (DANIMARCA) DIESIS coop srl-fs (BELGIO)
Affiliated:	Fondazione Ezio Tarantelli Centro Studi Ricerche e Formazione, (ITALIA)
Associated:	EUROPEE: CES

Il progetto "Break up to get back together (BreakBack) - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali" si concentra sulle "forniture di servizi" come strategia attraverso cui i sindacati mirano a rafforzare le adesioni, "rivitalizzare" la propria azione e rilanciare il ruolo di un dialogo sociale inclusivo e innovativo, raggiungendo gruppi e individui che sono spesso esclusi dalle tutele (ad es. lavoratori atipici/partite iva o platform workers).

In particolare, i "servizi" su cui si concentrerà il progetto sono rivolti a persone che hanno particolari necessità di sostegno o protezione: giovani che cercano il primo posto di lavoro; disoccupati, chi necessita di sostegno al reddito, di formazione o di altri servizi di base; lavoratori dipendenti che hanno bisogno di accedere ad assicurazioni e assistenza; lavoratori autonomi che necessitano di consulenza fiscale; migranti che hanno bisogno di assistenza e percorsi di integrazione e riconoscimento delle competenze; disabili o persone anziane che necessitano di supporto etc... Il crescente impegno messo in atto dai sindacati sulla fornitura diretta di servizi sviluppa un orizzonte ampio che non si limita ad essi: esso può facilitare, infatti, l'innovazione sociale, il che significa sviluppare nuove prestazioni e fornire modelli più idonei ad affrontare i bisogni e le tutele dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Lo scopo di BreakBack è quello di valutare la risposta dei sindacati all'individualizzazione sociale e di valutare l'impatto che la fornitura di servizi ha sulla sindacalizzazione, senza ridurre i sindacati a meri erogatori di prestazioni e senza svalutare la dimensione collettiva dell'appartenenza sindacale.

L'ipotesi di partenza è che le organizzazioni sindacali stiano sperimentando una parziale "customerizzazione" della loro offerta, nel tentativo di raggiungere lavoratori i cui interessi sono frammentati e che sono meno propensi/interessati ad avvicinarsi al sindacato.

L'obiettivo fondamentale del Progetto consiste proprio nel comprendere come questo processo possa coesistere con i valori sindacali.

BreakBack ha tre obiettivi principali:

- il primo obiettivo è valutare quali strategie adottano i sindacati per superare la disaffezione dei lavoratori attraverso la partecipazione attiva alle pratiche di rappresentazione degli interessi.
- il secondo obiettivo è quello di raccogliere e descrivere la varietà di servizi offerti in cinque Stati membri dell'UE, in termini di diffusione, grado di innovatività, principali obiettivi, loro governance e l'eventuale presenza di piani di valutazione.
- il terzo obiettivo è analizzare l'efficacia di questa strategia di rivitalizzazione della membership in un'ottica ampia.

In sintesi, il progetto Breack Back intende analizzare e valutare se la fornitura di servizi conduca in modo efficace ad un aumento delle iscrizioni al sindacato e/o a una crescita della partecipazione dei lavoratori nelle attività sindacali, o, al contrario, se prevalgano conseguenze negative tendenti ad una "neutralizzazione" una "mercificazione" della funzione di rappresentanza.